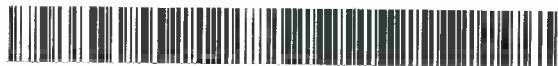


IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



Decreto n. 1595 del 01 settembre 2015

Procedura aperta per la vendita, inclusa la rimozione, di Prefabbricati Abitativi Rimovibili (PMAR) e Rurali Rimovibili (PMRR) . Nomina Commissione di gara

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il D.P.C.M. del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i DD.PP.CC.MM. del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto l'articolo 10 comma 7 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale prevede che l'affidamento degli interventi relativi ai lavori, servizi e forniture può essere disposto con le modalità di cui

all'articolo 57 comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con il quadro emergenziale e con la collaborazione, anche in ambito locale, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria;

Visto il Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013 n. 71, con il quale, tra l'altro, viene prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Visto il D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'art. 10 comma 2-bis dispone che " ...in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo Statuto della regione non provvedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015, successivamente ulteriormente prorogato al 31/12/2016 con D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 6/08/2015;

Vista l'ordinanza del Commissario Delegato alla ricostruzione n. 35 del 29/07/2015 con la quale è stato approvato il progetto riferito alla procedura aperta per la vendita, inclusa la rimozione, di Prefabbricati Abitativi Rimovibili (PMAR) e Rurali Rimovibili (PMRR), che, tra l'altro, ha approvato il relativo quadro economico e gli atti di gara;

Considerato che la procedura di gara è stata pubblicata in data 10/08/2015 sulla GURI – V serie speciale – n. 93;

Rilevato che entro il termine per il ricevimento delle offerte previsto per il giorno 1/09/2015 è pervenuta n. 1 offerta;

Verificato che si può procedere alla nomina dell'organo di procedura di gara ai fini della verifica del massimo ribasso di offerta pervenuto ai sensi dell'art. 82 del D. Dlg. 163/2006;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di nominare quale organo della procedura di gara, ai fini della verifica del massimo rialzo di offerta pervenuto, formato da:
 - presidente Mauro Monti
 - testimone Gianvito Ianni
 - testimone Anna Schito
- 2) di individuare quale segretario verbalizzante la Dott.ssa Claudia Balboni e quale segreteria di ausilio la Dott.ssa Irene Magliozzi;
- 3) di dare atto che le operazioni di gara si svolgeranno in seduta pubblica il giorno 3 settembre 2015 alle ore 10.00, presso la sede del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, con sede in Via dei Mille, n. 21 a Bologna.

Bologna lì, 1 settembre 2015

Stefano Bonaccini
